

L'udienza dibattimentale è piuttosto rara nei processi a carico di minori e limitata alle ipotesi di reato più gravi. L'udienza dibattimentale si tiene dinnanzi ad un Collegio composto da due magistrati togati e due onorari. Anche in tal caso, il Collegio giudicante considera sempre prioritario l'interesse del minore. A sostenere l'esame dell'imputato è direttamente il Presidente del Tribunale, il quale dovrà inoltre rendere chiaramente intellegibili al minore le varie fasi processuali. Tutti gli attori presenti (giudici, PM e difensore) possono interagire con l'imputato solo mediante il Presidente del Collegio. A sentenza emessa, il Collegio spiegherà all'imputato il contenuto e le ragioni della decisione per favorire una maggiore acquisizione di consapevolezza.